



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "FRASCATI I"
Cod. Ministeriale RMIC8DE00D – C. F. 92028920582 - Distretto 37

Nucleo Interno di Valutazione

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico che si avvale delle indicazioni del NIV costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV.

Finalità:

- Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento,
- Valorizzare le risorse interne, individuando e valorizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste dal piano;
- Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- Promuovere la conoscenza e la comunicazione del processo di miglioramento.

Composizione del NIV

Nome	Ruolo
Giovanni Torroni	Dirigente Scolastico
Anna Soli	Vicaria
Cuiuli Mirella	Collaboratore D.S.
Vincenza Silvestri	Funzione Strumentale Inclusione
Giuseppa Leone	Funzione Strumentale TIC
Roberta Fondi	Funzione Strumentale Continuità/Orientamento
Marco Adorno Rossi	Funzione Strumentale INVALSI
Annalisa Dolsi	Funzione Strumentale Valutazione

PREMESSA

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale. Il PdM rappresenta la modalità strategica dell'Istituzione Scolastica per intraprendere un'azione di



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "FRASCATI I"

Cod. Ministeriale RMIC8DE00D – C. F. 92028920582 - Distretto 37

qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV e per consentire a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità e abilità, raggiungendo i migliori risultati mediante l'ampliamento dell'offerta formativa e l'attivazione di percorsi didattici innovativi. Le famiglie riconoscono l'importanza di investire in una formazione scolastica finalizzata alla preparazione di futuri cittadini attivi, critici e competenti e si impegnano, in forma organizzata e stabilizzata nel tempo, a collaborare con l'Istituzione scuola al fine di creare la sinergia più idonea per il pieno raggiungimento di obiettivi ritenuti comuni.

PRIORITÀ	DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ	TRAGUARDO	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	COLLEGAMENTO AL PTOF
Risultati scolastici	Diminuire la quota di studenti diplomati che si colloca nelle fasce di voto basse	Portare la percentuale di studenti diplomati che si colloca nelle fasce di voto 6/7 a valori non significativamente diversi dalla media nazionale.	Curricolo, progettazione e valutazione nazionale	Allineare il curriculum, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti e classi parallele.	Curricolo Valutazione
	Utilizzo di metodi per rendere più efficaci i processi didattici.	Uso diffuso di metodologie didattiche di tipo inclusivo/cooperativo (uso mappe e schemi, TIC, cooperative learning, peer to peer).			PNSD
Risultati a distanza	Realizzare un sistema di orientamento formativo permanente per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.	Favorire una scelta consapevole e coerente con le attitudini degli alunni al fine di evitare insuccessi scolastici.	Continuità Orientamento	Migliorare gli strumenti di analisi degli esiti, tra i vari ordini di scuola, per una più efficace condivisione.	Curricolo Valutazione
				Acquisire dati di ritorno in merito agli esiti del percorso formativo degli alunni negli anni successivi alla conclusione del I ciclo.	Protocolli di Reti e la stesura di protocolli per uniformare le azioni all'interno dell'Istituto



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "FRASCATI I"
Cod. Ministeriale RMIC8DE00D – C. F. 92028920582 - Distretto 37

SCELTA DELLE PRIORITÀ

La "mission" della scuola è quella di formare persone competenti: in grado di costruire creativamente, per tutta la vita e in ogni luogo, La centralità della persona, la professionalità dei docenti, il rapporto privilegiato della scuola con il territorio, la flessibilità del curriculum, il ruolo della famiglia, la valutazione autentica sono la risposta concreta all' inarrestabile "vento del cambiamento", che tutti noi: educatori, genitori, amministratori, cittadini, insieme possiamo dare. I risultati dell'AV mostrano che gli esiti di studenti diplomati che si collocano nelle fasce di voto basse sono superiori con le medie nazionali pertanto in materia di curriculum, progettazione e valutazione, ambiente di apprendimento e inclusione e differenziazione si prevede di adottare una settimana di pausa didattica finalizzata al recupero, consolidamento e potenziamento; di promuovere la condivisione di modalità didattiche innovative e scambio di materiale tra i docenti; di gestire in maniera efficace le risorse umane per promuovere progetti di recupero mediante l' organizzazione di percorsi formativi inclusivi. La scelta della seconda priorità relativa ai risultati a distanza permetterà di migliorare gli strumenti di analisi degli esiti, tra i vari ordini di scuola, in particolare una maggiore collaborazione e condivisione con gli istituti superiori del territorio permetterà di acquisire stabilmente dati certi di ritorno in merito agli esiti del percorso formativo degli alunni negli anni successivi alla conclusione del I ciclo.

MOTIVAZIONE DI COME GLI OBIETTIVI DI PROCESSO INCIDONO SULLE PRIORITÀ

Gli obiettivi di processo proposti nelle diverse aree possono favorire un lavoro concreto, coerente con il curriculum di scuola. La condivisione di materiali didattici e di procedure per la gestione delle attività (buone pratiche) e l'utilizzo di strumenti standardizzati per la valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze rappresentano il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti. Il potenziamento dell'offerta formativa con attività rispondenti ai bisogni dell'utenza, così come la promozione della formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche attive sono altresì correlati al miglioramento generale del rendimento scolastico e possono produrre effetti positivi anche nelle relazioni all'interno del corpo docente.

CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO

Obiettivi di processo	fattibilità	impatto	Rilevanza dell'intervento
Allineare il curriculum, condividere la progettazione e adottare gli strumenti standardizzati per la valutazione all'interno dei dipartimenti e per classi parallele	4	4	16
Migliorare gli strumenti di analisi degli esiti, tra i vari ordini di scuola, per una più efficace condivisione.	4	4	16
Acquisire dati di ritorno in merito agli esiti del percorso formativo degli alunni negli anni successivi alla conclusione del I ciclo.	5	5	25



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "FRASCATI I"

Cod. Ministeriale RMIC8DE00D – C. F. 92028920582 - Distretto 37

Obiettivi di processo		Risultati attesi	Risultati I anno	Risultati II anno	Risultati III anno	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Allineare il curriculum, condividere la progettazione e adottare gli strumenti standardizzati per la valutazione all'interno dei dipartimenti e per classi parallele	Omogeneità degli strumenti all'interno dei dipartimenti nell'azione di verifica e valutazione	Gli esiti delle classi parallele risultano in parte omogenei	Gli esiti delle classi parallele risultano nella maggioranza omogenei	Gli esiti delle classi parallele risultano omogenei	Andamento medio delle verifiche per classi	Prove comuni per classi parallele con modalità di correzione incrociata degli elaborati
2	Promuovere la condivisione di modalità didattiche innovative e scambio di materiale tra docenti attraverso il registro elettronico e Piattaforma Google G Suite	Maggiore condivisione di modalità tra i docenti	Il 30% dei docenti utilizza spazi virtuali per condividere esperienze innovative	Il 40% dei docenti utilizza spazi virtuali per condividere esperienze innovative	Il 60% dei docenti utilizza spazi virtuali per condividere esperienze innovative	Utilizzo e condivisione di spazi virtuali	Analisi quantitative degli accessi effettuati negli spazi virtuali
3	Contenere i livelli 1 e 2 e stabilizzare i livelli successivi Analisi e condivisione degli indicatori	Conoscenza dettagliata dei quadri di riferimento ed indicatori. Seminari studio: quadri di riferimento indicazioni nazionali	N° seminari 1	N° seminari 2	N° seminari 3	Analisi dei dati di ritorno in verticale.	Questionario di gradimento
4	Adottare strumenti condivisi nelle classi ponte tra i vari gradi di scuola	Introduzione di un sistema per l'adozione di strumenti per la definizione delle competenze acquisite dagli studenti in uscita dalla Scuola Primaria e Secondaria di I Grado	Successo scolastico degli alunni nella Scuola Secondaria di I Grado	Successo scolastico degli alunni nella Scuola Secondaria di I Grado	Successo scolastico degli alunni nella Scuola Secondaria di I Grado	Dati di ritorno del biennio delle scuole superiori	Analisi quantitative dei risultati conseguiti dagli alunni (I e II quadrimestre)
5	Implementare percorsi per potenziare l'insegnamento delle lingue straniere	Aumento di progetti di lingua straniera per migliorare le competenze linguistiche degli studenti	Gli esiti delle classi parallele risultano in parte omogenei	Gli esiti delle classi parallele risultano nella maggioranza omogenei	Gli esiti delle classi parallele risultano omogenei	Numero delle certificazioni conseguite dagli studenti.	Questionario di gradimento delle azioni progettuali messe in atto. Analisi quantitativa degli esiti conseguiti



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "FRASCATI I"
Cod. Ministeriale RMIC8DE00D – C. F. 92028920582 - Distretto 37

COMPETENZE VERTICALI			
Obiettivo di processo 1	Allineare il curriculum, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti e classi parallele		
Obiettivo di processo 5	Migliorare gli strumenti di analisi degli esiti Scuola Infanzia/Scuola Primaria Scuola Primaria/Scuola Secondaria I Grado per una più efficace condivisione		
AZIONE PREVISTA	RISORSE UMANE UTILIZZATE	FONTE DI FINANZIAMENTO	DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Allineamento del curriculum, della progettazione e degli strumenti di valutazione	Docenti		Il percorso mira alla costruzione di un curriculum per competenze in verticale e ad un fascicolo di valutazione degli apprendimenti. La condivisione degli stessi porterà ad un livellamento dei risultati all'interno delle classi e tra i vari ordini di scuola migliorando la formazione degli alunni.

CONDIVISIONE DELLE BUONE PRATICHE			
Obiettivo di processo 2	Promuovere la condivisione di modalità didattiche innovative e scambio di materiale tra docenti		
AZIONE PREVISTA	RISORSE UMANE UTILIZZATE	FONTE DI FINANZIAMENTO	DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Promuovere la condivisione delle buone pratiche su spazi virtuali	Docenti Animatore Digitale		Si mira a privilegiare una didattica di tipo laboratoriale improntata all'operatività e ad una migliore interattività tra docente e allievi, con un uso di materiali che stimolino il "fare", una gestione dei tempi più distesa, una creazione di situazioni variegate e motivanti per gli allievi, in cui i vari tipi di linguaggi possano integrarsi. Tale scelta didattica è finalizzata a promuovere l'apprendimento degli alunni come processo attivo, che implichi una loro attività di elaborazione e di costruzione delle conoscenze.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "FRASCATI I"
Cod. Ministeriale RMIC8DE00D – C. F. 92028920582 - Distretto 37

UNA SCUOLA PER TUTTI			
Obiettivo di processo 6	Gestire in maniera efficace le risorse umane per promuovere progetti di recupero mediante la promozione di percorsi formativi inclusivi		
	Implementare percorsi per potenziare l'insegnamento delle lingue straniere		
AZIONE PREVISTA	RISORSE UMANE UTILIZZATE	FONTE DI FINANZIAMENTO	DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Implementare progetti per promuovere percorsi formativi inclusivi	docenti	FIS	Le attività scolastiche che avranno come obiettivo il recupero di quegli alunni nei quali verranno riscontrate difficoltà di apprendimento. Partendo dall'individuazione degli effettivi bisogni formativi verranno predisposti interventi didattici per italiano, matematica e lingue straniere individualizzati in orario extrascolastico (febbraio/aprile). Interventi in orario scolastico con una pausa didattica di una settimana finalizzata al recupero, consolidamento e potenziamento per tutte le discipline.

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI				
Percorso	Attività	Azioni I anno	Azioni II anno	Azioni III anno
Una scuola per tutti	Recupero abilità di base	Interventi mirati ad alunni delle classi prime	Interventi mirati ad alunni delle classi prime e seconde	Interventi mirati ad alunni delle classi prime, seconde e terze

Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "FRASCATI I"
Cod. Ministeriale RMIC8DE00D – C. F. 92028920582 - Distretto 37

Tabella 6 – Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	- Organizzare incontri tra docenti. - Utilizzare le competenze specifiche dei docenti per realizzare strumenti efficaci. - Realizzare progetti mirati ed innovativi nelle varie	I gruppi di lavoro, le funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento ed altre figure che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi di processo descritti sono pagate dal FIS e dal Fondo valorizzazione docenti. Le ore sono quelle stabilite in sede di contrattazione di Istituto e sono inserite nelle nomine	Le funzioni strumentali saranno retribuite con il fondo stabilito nel MOF e suddiviso nelle aree. Ai gruppi di lavoro, ai coordinatori di dipartimento e ai membri delle commissioni verrà corrisposto un compenso forfettario tratto dal FIS	MOF
Personale ATA	Attività di collaborazione e supporto alle attività progettate.	Le ore sono quelle stabilite in sede di contrattazione di Istituto e sono inserite nelle nomine degli incarichi specifici.	Ogni collaboratore scolastico e amministrativo riceverà un compenso forfettario	MOF

Tempistica e monitoraggio delle azioni (in costante aggiornamento)

Obiettivo di processo	Attività corrispondente	Anno scolastico di avvio	Tempistica delle attività	Situazione
Allineare il curriculum, condividere la progettazione e adottare gli strumenti standardizzati per la valutazione all'interno dei dipartimenti e per classi parallele	Incontri tra docenti per ambiti disciplinari e tra i vari ordini di scuola	a.s. 2019/2020	Triennio 2019/2022	In atto
Promuovere la condivisione di modalità didattiche innovative e scambio di materiale tra docenti attraverso il registro elettronico e Piattaforma Google Gsuite	Incontri tra docenti per ambiti disciplinari e tra i vari ordini di scuola	a.s. 2019/2020	Triennio 2019/2022	In atto
Contenere i livelli 1 e 2 e stabilizzare i livelli successivi Analisi e condivisione degli indicatori	Incontri tra docenti per ambiti disciplinari e tra i vari ordini di scuola	a.s. 2019/2020	Triennio 2019/2022	In atto
Adottare strumenti condivisi nelle classi ponte tra i vari gradi di scuola Implementare percorsi per potenziare l'insegnamento delle lingue straniere	Organizzazione di momenti di incontro tra le diverse classi dei vari livelli scolastici dell'Istituto	a.s. 2019/2020	Triennio 2019/2022	In atto



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "FRASCATI I"

Cod. Ministeriale RMIC8DE00D – C. F. 92028920582 - Distretto 37

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Sito web; registro elettronico; collegio docenti; consiglio d'istituto; consigli di classe/interclasse; dipartimenti; colloqui con famiglie	Dirigente scolastico; docenti; personale ATA; enti esterni; esperti; associazioni e famiglie	Informatici; riunioni collegiali; colloqui

Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi	Strumenti	Tempi
Sito web; registro elettronico; collegio docenti; consiglio d'istituto; consigli di classe/interclasse; dipartimenti; colloqui con famiglie;	Dirigente scolastico; docenti; personale ATA;	

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi	Strumenti	Tempi
sito web; portale scuola in chiaro; registro elettronico; consigli di classe/interclasse; assemblee dei genitori;	Genitori; alunni, enti locali ed associazioni sul territorio; USP; USR	Inizio anno scolastico 2018/2019 ed eventuali aggiornamenti